

# CAMERA DEI DEPUTATI <sup>N. 2973</sup>

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

de VIDOVIČH, SANTAGATI, DELFINO, DAL SASSO,  
CHIAČCHIO, TURCHI, SACCUCCI

*Presentata il 24 maggio 1974*

**Proroga dei termini di decadenza e di prescrizione in materia di tasse e imposte indirette sugli affari ed assunzione di personale esecutivo degli uffici del registro**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il prossimo 30 giugno scade la proroga dei termini inerenti la decadenza e la prescrizione degli adempimenti fiscali in materia di imposte indirette sugli affari previsti dalla legge 15 febbraio 1973, n. 9.

È noto che l'istituzione *ex novo* degli uffici dell'IVA ha stornato gran parte del già carente personale degli uffici del registro dagli altri compiti d'istituto, quindi, si sono accumulati arretrati di lavoro che hanno costretto il Governo, nel dicembre del 1972, ad una prima proroga dei termini prescrizionali e di decadenza. Poiché da allora ad oggi non sono state effettuate le massicce assunzioni, che in sede di riforma tributaria erano state chieste per sanare la situazione di questo settore, il lavoro arretrato lungi dal diminuire è aumentato. Si rende, quindi, necessaria una nuova proroga dei termini al fine di salvaguardare, con gli interessi dell'erario, gli stessi direttori degli uffici dalle responsabilità dirette che loro incombono per il lavoro che gli uffici non hanno svolto in quanto, oggettivamente, non sono stati posti nella possibilità di effettuarlo.

Al fine, però, di non trovare gli uffici del registro, alla scadenza del dicembre 1975, nella necessità di una ulteriore proroga, si ritiene indispensabile mettere l'Amministrazione finanziaria nella possibilità di assumere con procedura semplificata, un primo numero di impiegati della carriera esecutiva in modo da sanare le carenze operative più gravi che oggi si riscontrano negli uffici del registro.

Giova ricordare che le carenze degli uffici sono così palesi e note che il contribuente ritiene gli uffici ormai paralizzati, il che costituisce una ulteriore spinta verso quella evasione fiscale che la riforma si proponeva di eliminare o quanto meno di contenere.

Raccomandiamo, pertanto, all'attenzione degli onorevoli colleghi la presente proposta di legge intesa a sanare urgentemente quella situazione di obiettiva difficoltà in cui versano gli uffici del registro, i più esposti a scadenze e prescrizioni tra tutti gli uffici finanziari, per mancanza di personale, per scarsa meccanizzazione e poca operatività.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ARTICOLO UNICO.

I termini di decadenza e di prescrizione di cui al decreto-legge 18 dicembre 1972, n. 788, convertito con modifiche nella legge 15 febbraio 1973, n. 9 sono prorogati al 31 dicembre 1975.

Il Ministero delle finanze è autorizzato all'assunzione, mediante selezione regionale, di n. 1.200 impiegati nella carriera esecutiva degli uffici del registro.